



Fatti e notizie da Reggio Emilia

25 Maggio 2010 n. 368

"Senza internet banca larga a Reggio non c'è futuro"

Il Movimento 5 Stelle presenta il primo dossier sui "buchi" nel servizio internet veloce in provincia di Reggio. Il caso andrà in Regione. Al via "L'operazione banda larga".



ReggioNelWeb.it 27/05/2010

"Senza banda larga non c'è sviluppo e futuro. Comuni e Regione devono investire di più su questo tema facendo capire agli operatori che questo è un servizio essenziale per la collettività e non si possono accettare mere logiche di profitto". Così il Movimento 5 Stelle-Beppegrillo.it con il consigliere comunale Matteo Olivieri, quello della circoscrizione nord est Davide Valeriani ha presentato su Reggio l' "Operazione Banda Larga".

Una operazione politica "nata dalla base tramite segnalazioni dei cittadini – spiegano Olivieri e Valeriani – che arriverà direttamente non solo nei Comuni dove siamo presenti ma anche in Regione con i consiglieri Giovanni Favia ed Andrea Defranceschi che avvanzeranno proposte, interrogazioni e dossier all'assessore competente". Il Movimento 5 stelle in Regione infatti presenterà una prima interrogazione regionale alla Giunta Errani per "conoscere cosa intende fare anche alla luce del programma Lepida per coprire tutto il territorio regionale con servizi d'internet veloce".

"L'Emilia Romagna è messa meglio di altre realtà ma mai sedersi sugli allori ci sono ancora tantissime zone scoperte con casi di malfunzionamento e questo significa chiaramente una cosa: danni economici all'economia, minore libertà d'informazione, mancato sviluppo e possibilità di creare nuovi posti di lavoro".

IL DOSSIER REGGIO SUI BUCHI DELLA BANDA LARGA– L'assessore regionale competente in materia riceverà dai consiglieri del Movimento 5 Stelle le segnalazioni raccolte direttamente dai cittadini riguardo a disservizi in diverse zone. Una "mappa dei buchi della banda larga – spiega Olivieri – che Favia e Defranceschi metteranno a disposizione per aumentare la pressione politica e facilitare il compito di risoluzione dei problemi".

200 MILIONI IN 5 ANNI – "Servono almeno 200 milioni di euro in 5 anni – spiega Olivieri – su questo il Movimento 5 Stelle si batterà" – LE ZONE SCOPERTE : COMUNE REGGIO– Secondo le denunce già raccolte in rete in meno di due settimane su Reggio si segnalano forti problemi nelle frazioni di Sabbione, Gavasseto, Coviolo, San Bartolomeo, zone di Rivalta, in alcuni condomini di Canali a Roncesesi.

COLLINA - Ma la situazione non cambia in collina con Pecorile di Vezzano completamente scoperta "nonostante le promesse elettorali" ha scritto un utente. Disservizi anche a Boschi di Puianello nel Comune di Quattro Castella "con conseguente raddoppio dei costi".

SCANDIANO-RUBIERA – Nella zona tra Scandiano e Rubiera disservizi sono stati segnalati ad Arceto e Cacciola per assenza di servizi adsl. Lo stesso dicasi nella frazione di Santagata nel Comune di Rubiera . BASSA- Problemi anche nella bassa sia nelle frazioni del comune di Correggio dove è segnalato un segnale di trasmissione ridotto. Lo stesso problema che si registra a Cadelobosco Sopra.

APPENNINO SEMI-ISOLATO – Ma i maggiori buchi si presentano anche in montagna. Una utente ha contattato il Movimento 5 Stelle per segnalare come scoperta sia la zona di Ramiseto per quanto riguarda l'adsl. Stessi problemi vengono segnalati da un altro cittadino a Civago e Febbio, zone turistiche. Problematiche che interessano anche altre zone turistiche montane dell'Appennino Emiliano come nel modenese Lama Mocogno. "Come si può pensare allo sviluppo di nuove forme di sviluppo sostenibile senza internet veloce ? La Regione intervenga senza se e senza ma" concludono gli esponenti del Movimento 5 Stelle.

SEGNALAZIONI - "Continuiamo a raccogliere informazioni che poi giriamo agli enti interessati i cittadini possono farlo tramite la mail: operazionebandalarga@gmail.com" concludono Olivieri e Valeriani.

[Clicca qui](#) per leggere integralmente il dossier